

Banca-impresa La chiave di crescita è la trasparenza

■ La trasparenza paga. E' quanto emerso lunedì a Palazzo Soragna durante l'incontro sul rapporto azienda-banca, organizzato dal Gruppo Imprese Artigiane. Il presidente Giuseppe Iotti ha sottolineato in apertura l'importanza di un positivo rapporto tra banche e Pmi. Mattia Iotti, docente di valutazione economica dei progetti del nostro Ateneo, ha ribadito che «un rapporto trasparente tra banca e impresa è conveniente a entrambi gli attori, soprattutto nel lungo periodo. E' fondamentale avere politiche creditizie costanti e

trasparenti. Il controllo del livello di indebitamento, la redditività, la gestione della tesoreria di breve periodo sono indicatori utilizzati dalla banca per verificare la solidità della struttura azienda». Stefano Davolio, capo area Parma-Guastalla di Emil Banca, ha presentato questa realtà dopo la fusione con la Banca di Parma garantendo «un forte supporto per l'economia locale». Lorenzo Sartori, ex direttore generale di Banca di Parma, ha aggiunto che «è fondamentale mantenere una relazione tra le parti improntata al grande valore del-

l'imprenditorialità». Elisabetta Zini (Cisita) ha parlato dei canali di finanziamento a supporto dei servizi per l'impresa.

L.M.



Peso: 9%